Divisione Patrimonio, Partecipate e Appalti 2018 40118/131
Area Patrimonio
Servizio Contratti Attivi di Mercato Acquisizioni e Dismissioni Immobiliari

CITTÀ DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 11
approvata il 12 gennaio 2018

DETERMINAZIONE: INDIZIONE GARA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI LOCALI DI PROPRIETA` COMUNALE SITI IN CORSO VITTORIO EMANUELE II, N. 130 - ALL`INTERNO DEL COMPLESSO DENOMINATO «PALAZZO DI GIUSTIZIA BRUNO CACCIA» PER DESTINARLI AD USO SOMMINISTRAZIONE CIBI E BEVANDE. CANONE ANNUO A BASE DI GARA:EURO 86.690,00.

Con il presente provvedimento, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2017 03933/131 del 3 ottobre 2017, si intende indire una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione di locali di proprietà comunale siti in corso Vittorio Emanuele II, n. 130 - all'interno del complesso denominato "Palazzo di Giustizia Bruno Caccia" – per destinarli ad uso somministrazione cibi e bevande.

La gara sarà normata dalle disposizioni indicate nell'allegato Disciplinare – "Allegato A" - che con il presente provvedimento si intende approvare.

Al citato Disciplinare sono allegati la Planimetria relativa al cespite (Allegato 1), lo Schema di Concessione-Contratto (Allegato 2), il fac-simile dell'Istanza di partecipazione (Allegato 3), il fac-simile della Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato 4) ed il fac-simile dell'Offerta economica (Allegato 5), specificamente predisposti per agevolare la partecipazione al pubblico, nell'ottica di una semplificazione procedimentale e di una migliore trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa.

Alla gara indetta con il presente provvedimento potranno partecipare esclusivamente cooperative sociali di tipo b) ai sensi della L. n. 381/91 e s.m.i. che - nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del Disciplinare – abbiano sviluppato, per almeno due anni, progetti di integrazione sociale e professionale di persone detenute ed ex detenute e abbiano maturato almeno due anni di esperienza nella conduzione di attività di ristorazione e similari.

La procedura sarà regolata dalle disposizioni di cui al R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e ss.mm.ii., con aggiudicazione a favore del/della concorrente la cui offerta sia la più economicamente vantaggiosa, valutate sia l'offerta economica (rialzo sul canone annuo di concessione posto a base di Gara) che l'offerta progettuale (consistente prevalentemente in un progetto di impiego di personale detenuto e/o ex detenuto).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida, ove la stessa venga ritenuta congrua.

La presentazione di offerte non costituisce obbligo a contrarre per l'Amministrazione, la quale, per sopravvenute comprovate esigenze istituzionali o di interesse pubblico, sino al momento in cui l'aggiudicazione non diventi per essa vincolante, può valutare non più opportuno procedere alla concessione dei locali, senza che ciò comporti risarcimento o indennizzo alcuno.

I locali saranno concessi a corpo e non a misura (pertanto non potrà esservi luogo ad azione di lesione, né per aumento né per diminuzione del canone, per qualunque errore nella descrizione del bene stesso e nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere come conosciute ed accettate espressamente nel loro complesso), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con i relativi pesi, oneri e vincoli e con le relative pertinenze, diritti, servitù attive e passive (anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti).

Il canone annuo posto a base di gara è di euro 86.690,00, fuori campo IVA.

La durata della concessione sarà pari ad anni 6, rinnovabili di ulteriori 6 anni, secondo le modalità indicate nell'art. 4 dello schema di Concessione-Contratto costituente allegato 2 al Disciplinare di Gara.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298;

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui integralmente si richiamano e che costituiscono parte integrante delle decisioni assunte:

1. di approvare l'indizione della procedura ad evidenza pubblica, con il metodo delle offerte segrete, per la concessione di locali di proprietà comunale siti in corso Vittorio Emanuele II, n. 130 - all'interno del complesso denominato "Palazzo di Giustizia

Bruno Caccia" – per destinarli ad uso somministrazione cibi e bevande, alle condizioni tutte previste dal Disciplinare di cui al successivo punto 2 e dalla presente determinazione di indizione d'asta;

2. di approvare l'allegato Disciplinare di gara – costituente "Allegato A" alla presente - con annessi Planimetria relativa al cespite (Allegato 1), Schema di Concessione-Contratto (Allegato 2), fac-simile dell'Istanza di partecipazione (Allegato 3), fac-simile della Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato 4) e fac-simile dell'Offerta economica (Allegato 5;
3. di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti tecnico-amministrativi e contabili, ivi compreso l'accertamento d'entrata per il corrispettivo in caso di aggiudicazione;
4. di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. n. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da dichiarazione costituente "Allegato B" alla presente;
5. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Torino, 12 gennaio 2018

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe NOTA